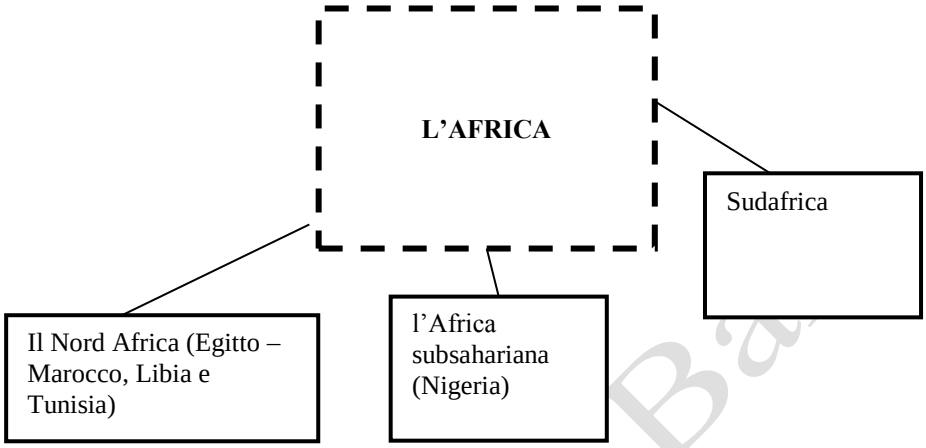
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 2** L'Africa. **Classe 3^E**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati		3		
	GEO			
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**iscipline	Obiettivi di apprendimento*	Sa comprendere il linguaggio specifico della geografia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti geografici – Sa conoscere e utilizzare i nuovi strumenti della geografia - Sa conoscere almeno alcuni degli elementi fondamentali relativi al continente africano e a certi suoi Stati - Sa esprimere le proprie opinioni sulle questioni trattate **.**	
			Gli alunni … svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante. L'alunno …, seguito per 18 ore settimanali dalla docente specializzata … seguirà un pano didattico personalizzato.	
	Compito unitario		Utilizzo delle conoscenze apprese per analizzare e valutare criticamente problemi ambientali, ecologici, economici, politici, interculturali e di convivenza civile. Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e antropica.	

Ircc Lapigia 1 Ba

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento.
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche orali • Lavori interdisciplinari • Ricerche e relazioni orali degli alunni.
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione: Monaci – Ragazzi - Vivi la Terra – Archimede Edizioni • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo. LIM, • film, cd rom, Google earth • Lettura di quotidiani e riviste
Tempi	dicembre-gennaio
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: L'Africa	**N. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Situazione problematica di partenza** Nei confronti della disciplina, alcuni alunni hanno provato difficoltà nello studio; l'interesse, ma soprattutto l'impegno sono stati superficiali. Le competenze linguistiche, l'uso del linguaggio specifico sono piuttosto carenti, anche il metodo di studio rimane meccanico per la gran parte degli alunni. **Strategia metodologica** Si è offerto un lavoro individualizzato agli alunni più svantaggiati, riduzione di contenuti nella quantità e nella sostanza, programmazioni di verifiche concordate nei tempi, nei contenuti e nei modi. Gli alunni hanno lavorato sulle singole unità di apprendimento e al termine di ognuna di esse si è proceduto a verifiche e ad eventuali momenti di recupero. Oltre alla lezione frontale, esercizi guidati, brevi sintesi a coppie o piccoli gruppi, si sono effettuate visioni di documentari di approfondimento. Si è data particolare attenzione all'acquisizione, per ognuno, di un metodo di studio, avviando i ragazzi a sintetizzare i vari argomenti, a saper costruire mappe concettuali, prendere appunti e rielaborarli. **Attività** In questa seconda unità didattica i temi dominanti sono stati la povertà, la diversità e la disuguaglianza. Sia nel percorso storico - letterario che in quello geografico, i ragazzi sono stati condotti a riflettere su esempi di discriminazione, di mancanza di dignità e su storie di riscatto di popoli e persone oppresse. La classe ha seguito con interesse le storie, rimanendo però, nella maggioranza dei casi, superficiale nell'analisi delle problematiche. **A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni , ognuno secondo le proprie potenzialità, hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:** • Conoscere gli elementi fisici, politici ed economici dei vari continenti. • Conoscere e utilizzare termini specifici. • Applicare le conoscenze acquisite effettuando collegamenti. Per gli alunni compresi nella fascia di livello base sono valsi gli obiettivi minimi.	
Note	**Prof.ssa Carmela Colaianni – Classe 3ª E - Plesso "Verga"**	

Circolo Japigia 1 Bari